

29/01/2015

IL PROGETTO SCONTI E SERVIZI ANCHE PER CHI LAVORA NELL'ENTROTERRA GRAZIE A WI-MARCHE

Internet veloce, opportunità per gli artigiani

UN'AUTOSTRADA digitale per diffondere informazioni ed erogare servizi sul territorio. E' quanto messo a disposizione dalla Provincia, dalla società Fidoka a cui si aggiunge oggi anche Confartigianato per l'accesso e la diffusione della rete internet. Wi Marche, infatti, è il nome della rete senza fili che da qualche tempo la Provincia ha esteso nell'entroterra, in quelle zone commercialmente poco appetibili ai grandi provider e che così rischiavano di rimanere tagliate fuori da un servizio fondamentale di collegamento col mondo. «I contratti sono partiti a giugno – spiega Sara Servili, presidente del gruppo Id e Innovazione di Confartigianato – e in provincia sono già 900 i clienti, gran parte cittadini, alcuni artigiani ma soprattutto grandi aziende». Alla linea Adsl oggi la Confartigianato ag-



INSIEME I rappresentanti di Provincia, Confartigianato e Fidoka

giunge tutta una serie di servizi per i suoi associati sottoscrivendo una convenzione con la Fidoka (gestore della rete Wi Marche) per promuovere l'accesso alla rete dei suoi soci non solo a condizioni vantaggiose e concorrenziali, come sconti

sul canone mensile e promozione sui costi di installazione per chi sottoscrive il contratto entro il 28 febbraio, ma soprattutto servizi di qualità e prodotti studiati "su misura" per le esigenze di ogni artigiano. «Questo si aggiunge a pacchetti che avevamo avviato già dall'anno scorso – spiega Giuseppe Ripani di Confartigianato – come i servizi digitali per l'adeguamento o la realizzazione di siti web e portali, servizi e marketing per l'e-commerce, sviluppo di applicazioni, realizzazione di campagne pubblicitarie, a cui vogliamo aggiungere servizi per l'artigianato del benessere». «Abbiamo sempre sostenuto e sosteniamo l'urgenza di infrastrutture digitali più ampie e veloci – conclude Renzo Leonori, presidente di Confartigianato Imprese Macerata – e con la rete Wi Marche iniziamo finalmente ad avere le giuste risposte».